



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

Via San Donato, 19 - 21018 Sesto Calende (VA)  
Tel. 0331 921114 - e-mail vais00900x@istruzione.it - www.superiorisesto.edu.it

codice fiscale 91003820122 - PEC: vais00900x@pec.istruzione.it - Codice univoco SFE UFYZ82 - CODICE MECC. VAIS00900X

**Criteria e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento**  
**Criteria generali per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva e all'esame**  
**di Stato ( D.Lgs n. 62/2015)**

+++++

*Documento allegato al PTOF 2022-25*

**Il presente documento, già inserito nel PTOF 2019-22, è modificato dal Collegio dei docenti in data 18 maggio 2022**

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 4 comma DPR 8 marzo 1999 n. 275
- Art. 1 comma 2 DPR 22 giugno 2009 n. 12
- Nota 3320 del 9 nov. 2010
- Circolare n. 94 del 18 ottobre 2011
- C.M. 89 del 18 ottobre 2012
- D.Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)
- O.M. n. 65 dell'14 marzo 2022 (Istruzioni e modalità organizzative ed operative Esame di Stato)

Il D Lgs n. 62 **modifica** e in parte sostituisce numerose disposizioni precedenti, fra cui:

- DPR 122/09 sulla valutazione
- Legge 425/97 e legge 1/07 sugli esami di stato del secondo ciclo
- D.Lgs.226/05 sul secondo ciclo di istruzione
- DPR 87,88,89/2010 sugli ordinamenti del secondo ciclo
- DPR 80/13 sul Sistema nazionale di valutazione
- D.Lgs. 297/94, in numerosi articoli e commi

#### **Estratto dalla Nota MPI n. 388 del 17.03.2020**

- *le attività di valutazione devono essere costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza, e ispirate alla normativa vigente, ma ancor di più al buon senso didattico;*
- *la valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientra nella competenza di ciascun insegnante e ha a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti*
- *la riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà, come di consueto, condivisa dall'intero Consiglio di Classe.*
- *LA valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".*

## 1.1 FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE (D.LGS N. 62/2017)

---

1. La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha **finalità formativa ed educativa**
  - concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi,
  - documenta lo sviluppo dell'identità personale
  - promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

*“Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi di comunicazione alle famiglie.*

*In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza fra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio, definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.)*

## 1.2 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

---

### Tipologie di verifica

Interrogazione orale / prova di laboratorio / componimento/ problema/ relazioni/ prove grafiche/ esercizi/ quesiti a risposta aperta/ test e scelta multipla/ prove pratiche ecc. come esplicitato nei documenti di progettazione di area disciplinare e individuale

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono esplicitati nei documenti di programmazione di area disciplinare e individuale

### Numero minimo di prove

E' stabilito dalle progettazioni di dipartimento e riportato nella Programmazione educativa e didattica di ogni singola classe. La programmazione educativa e didattica è condivisa con le famiglie e resa visibile sul registro elettronico.

### Voto unico nello scrutinio intermedio e nello scrutinio finale.

1. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione.
2. Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti a sola prova orale, *il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.* Infatti, come indicato nella Nota MIUR 9 novembre

2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, *modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.*

3. Le istituzioni scolastiche hanno l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante voto unico come nello scrutinio finale ( c.m. 89/18 ottobre 2012)

Considerato che, nel caso di discipline che prevedono un carico orario di 1 o 2 ore settimanali emerge la difficoltà di arrivare allo scrutinio del primo quadrimestre con quattro o più verifiche sommative, *la valutazione negli scrutini intermedi è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico come nello scrutinio finale.*

### 1.3 MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN SITUAZIONE DI DDI

#### 1.3.1 PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

---

Sono utilizzati uno o più dei seguenti ambienti:

##### **Piattaforma Google Suite:**

- Google Classroom: condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;
- Google Moduli: utilizzabile dentro Classroom con compito in modalità quiz; utile come valutazione formativa o guida per lo studio;
- Google Meet: applicativo di Google per comunicazioni in videoconferenza, possibilità di effettuare supporto per singoli (previo accordo col docente) oppure di effettuare lezioni in diretta all'intero gruppo classe.
- Google mail: l'indirizzo mail istituzionale garantisce a studenti e docenti di lavorare entro un sistema controllato i cui dati sono protetti. Gli scambi di corrispondenza, anche con le famiglie, avvengono tramite questo strumento.

##### **Piattaforma Infoschool / Registro elettronico:**

- Ogni docente utilizza lo strumento "agenda" per indicare tutte le attività programmate in presenza ed, eventualmente, a distanza, in modalità sincrone e asincrona. L'agenda si configura come strumento di programmazione (per i docenti e per gli studenti) e di informazione (per le famiglie)
- Ogni docente utilizza lo strumento annotazioni visibili alla famiglia / richiami / note disciplinari per registrare e informare le famiglie su presenza / assenze durante le attività, comportamenti da segnalare,
- Ogni docente utilizza lo strumento "voti" per indicare i voti attribuiti agli studenti su prove valutabili.
- Alcuni docenti possono utilizzare l'area "materiali per la didattica" per caricare documentazioni di lavoro a disposizione degli studenti.

#### 1.3.2 TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON GLI ALUNNI IN DDI

---

- Videolezioni sincrone applicativo Meet con tutta la classe o a gruppi
- Videolezioni /audio lezioni registrate e a disposizione della classe
- Chat Classroom per attività sincrone
- Assegnazione compiti e restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom o posta elettronica
- Interazione tramite Meet per confronto, correzione esercizi e prove
- Questionari / test tramite Google moduli o applicativi per formulazione di prove a test
- Interrogazioni tramite Meet anche per recupero

#### 1.3.3 MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA

---

La verifica e la valutazione in DDI sono svolte con l'utilizzo degli strumenti tradizionali, già previsti dalla programmazione d'istituto. Con le opportune modifiche, sono introdotte, inoltre, nuove tipologie di "compito" da effettuare a distanza:

- Verifica orale
- Esposizione di un argomento
- Compiti a tempo (modalità sincrona)
- Test on line
- Saggi, relazioni, testi
- Commenting
- Costruzione di mappe

#### 1.4 LA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

---

*Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. (D.Lgs n. 62/2017 art. 1 c.5)*

Consapevoli che solo attraverso il dialogo e la collaborazione su linee educative comuni con le famiglie è possibile perseguire una completa formazione della personalità degli alunni, la nostra scuola dedica uno spazio importante ai rapporti scuola-famiglia.

L'efficacia e la trasparenza nella comunicazione della valutazione sono obiettivi di continuo miglioramento.

Saranno attuate le seguenti modalità:

- Pubblicazione del presente Documento sul sito Istituzionale (allegato al PTOF)
- Trascrizione tempestiva delle valutazioni conseguite dagli alunni sul registro elettronico, per consultazione da parte delle famiglie.
- Pubblicazione delle informazioni tramite programma Infoschool (registro elettronico)
- Pubblicazione pagelle (documenti di valutazione) nei mesi di febbraio e giugno
- Disponibilità dei docenti a incontrare le famiglie in occasione della pubblicazione on line del documento di valutazione degli alunni, primo e secondo quadrimestre;
- Segnalazione alle famiglie di situazione di gravi e/o diffuse insufficienze (via telematica o convocazione)
- Incontri periodici scuola-famiglia
- Illustrazione agli alunni della rubrica di valutazione di ciascuna disciplina così da rendere condiviso il percorso di valutazione e avviare anche quello di autovalutazione che porta al successo formativo di ciascun discente.

1. Modalità primaria di comunicazione con le famiglie è il **registro elettronico**. I docenti inseriscono:

- l'indicazione delle **attività previste e delle attività svolte** sulla pagina "agenda";
- le indicazioni **sull'andamento didattico e disciplinare** dei singoli studenti, attraverso voti, annotazioni, note e messaggi negli appositi spazi del registro elettronico stesso.

2. **Segnalazione con SMS alle famiglie di situazioni problematiche** a cura della segreteria o del docente coordinatore di classe o del docente della singola disciplina. Gli SMS sono inviati dal registro elettronico ai genitori indicando le problematiche e, se è il caso, proponendo un colloquio a distanza.

3. In caso di **necessità importanti e /o chiarimenti urgenti**, i sigg. genitori possono mettersi in contatto con il coordinatore o con i singoli docenti utilizzando **la casella mail istituzionale** (Nome e cognome del docente) @superiorisesto.edu.it, il cui elenco è noto a ciascuno studente della classe.

Per ragioni di rispetto della privacy (onde evitare di dialogare con persone non autorizzate) il genitore è tenuto a scrivere **utilizzando la mail istituzionale consegnata al proprio figlio/figlia** ([cognome studente.Nome studente@superiorisesto.edu.it](mailto:cognome studente.Nome studente@superiorisesto.edu.it)). Il docente risponderà alla richiesta in un tempo ragionevolmente breve, compatibilmente con il numero di richieste pervenute e con il carico di lavoro.

Il docente stesso potrà valutare se e quando attivare un colloquio sincrono a distanza o in presenza. In tal caso fornirà al genitore tutte le indicazioni per le modalità di apertura del colloquio.

4. I colloqui settimanali con i docenti si svolgono in modalità a Distanza, tramite videoconferenza GoogleMeet o colloquio telefonico, su prenotazione dall'apposita pagina del registro elettronico. Tuttavia, limitatamente a casi specifici di grave necessità, i colloqui potranno avvenire in presenza.

### 1.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (CON MODIFICHE PER IL PERIODO D.D.I)

#### Criteria di attribuzione del voto di comportamento

Visti gli artt. 1, 4 e7 del DPR n° 122/2009 e del D.M. n. 5 del 16/1/2009, la scala di valutazione condotta del comportamento viene riportata nella seguente tabella.

<b>5</b>	<p><b>a) In presenza di sanzioni che hanno comportato l'allontanamento dello studente</b> dalla comunità scolastica ai sensi del comma 9 bis dell'art. 4 del DPR n. 249 del 24/06/1998 e successive modificazioni.</p> <p>L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;</li> <li>2) non sono attuabili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;</li> </ol> <p><b>b) In presenza di sanzioni che hanno comportato l'allontanamento temporaneo</b> dello studente dalla comunità scolastica <b>per un periodo superiore a 15 giorni</b> ai sensi dei comma 9 dell'art. 4 del DPR n. 249 del 24/06/1998 e successive modificazioni.</p> <p>Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana ( ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);</li> <li>2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.</li> </ol> <p>Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti.</p>
<b>6</b>	<p>a) In presenza di sanzioni che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni;</p> <p>b) previa note scritte dalla dirigenza sul registro di classe elettronico e vidimate dalla dirigenza allo studente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● danneggia l'arredo scolastico e/o compie atti di vandalismo;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● falsifica voti e/o firme</li> <li>● ha effettuato assenze ingiustificate;</li> </ul> <p>c) previa note scritte dai docenti (almeno 3 note) e avallate dalla dirigenza sul registro di classe elettronico allo studente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● disturba gravemente le lezioni;</li> <li>● tiene un comportamento irrispettoso nei confronti di docenti, compagni, personale A.T.A.;</li> <li>● copia durante lo svolgimento delle verifiche;</li> <li>● si allontana dalla classe senza permesso;</li> <li>● utilizza il cellulare, il <i>tablet</i>, <i>ipad</i>, <i>ipod</i> o altri strumenti informatici in classe, senza preventiva autorizzazione;</li> <li>● ha manifestato scarso interesse e partecipazione alla DDI;</li> <li>● la presenza alle attività sincrone è stata pressochè nulla. (nonostante i mezzi informatici a disposizione).</li> </ul>
<b>7</b>	<p>Allo studente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● entra frequentemente in ritardo;</li> <li>● non giustifica ripetutamente le assenze;</li> <li>● non svolge con regolarità i compiti assegnati a casa;</li> <li>● regolarmente non porta il materiale richiesto (tuta sportiva, libri, quaderni, etc. );</li> <li>● non rispetta l'ambiente scolastico;</li> <li>● mostra disinteresse e scarso senso di responsabilità nei confronti dell'attività educativa;</li> <li>● In situazione di DDI si assenta (a volte) senza giustificazione e partecipa in modo discontinuo alle attività proposte, mostrando un atteggiamento distratto e disinteressato.</li> <li>● Non risponde alle sollecitazioni del docente o interviene in modo non pertinente (nonostante i mezzi informatici a disposizione).</li> </ul>
<b>8</b>	<p>Allo studente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● generalmente rispetta le regole vigenti, riportate nel regolamento d'Istituto;</li> <li>● è' consapevole dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica;</li> <li>● che ha acquisito parzialmente i valori della cultura, della cittadinanza e della convivenza civile;</li> <li>● In situazione DDI partecipa alle attività proposte con interesse e attenzione;</li> <li>● si relaziona prevalentemente con il docente;</li> <li>● interviene in modo corretto ma non sempre; contribuisce alla discussione di gruppo (considerati i limiti posti dai mezzi informatici a disposizione).</li> </ul>
<b>9</b>	<p>Allo studente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● oltre a rispettare le regole vigenti, partecipa con serietà al dialogo educativo e ha acquisito i valori della cultura, della cittadinanza e della convivenza civile;</li> <li>● In situazione DDI è sempre presente e partecipa alle attività proposte con interesse (nei limiti concessi dai mezzi informatici a disposizione).</li> </ul>
<b>10</b>	<p>Allo studente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● oltre a rispettare le regole vigenti, si impegna assiduamente e interviene durante l'attività educativa con riflessioni o proposte e quesiti personali;</li> <li>● si dimostra disponibile ad aiutare i compagni di classe nello svolgimento dell'attività didattica;</li> <li>● si distingue per la partecipazione ad attività di particolare significatività per la vita dell'Istituto.</li> <li>● ha acquisito i valori della cultura, della cittadinanza e della convivenza civile.</li> <li>● in situazione DDI è sempre presente e partecipa alle attività proposte con interesse, curiosità e attenzione;</li> <li>● Fornisce apporti produttivi, intervenendo in modo costruttivo nell'interazione con il docente e con il gruppo classe (nei limiti concessi dai mezzi informatici a disposizione). (saranno presenti almeno 3 voci)</li> </ul>

## 1.6 STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO (POTENZIAMENTO, RECUPERO, SOSTEGNO)

### 1.6.1 INTERVENTI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

---

- **Interventi di sostegno:** tenuti dal docente della classe o dell'istituto in orario extracurricolare, in base alle disponibilità finanziarie o alla possibilità di utilizzare il monte ore di flessibilità. Deliberati dal Consiglio di classe, concordati con la Presidenza (per verifica fattibilità anche finanziaria, organizzazione e orari): per le classi del biennio si privilegiano le materie di base: italiano, latino, lingue straniere e matematica o attività mirate ad un sostegno metodologico transdisciplinare e all'acquisizione di un metodo di studio. Per le classi del triennio sono privilegiate le materie specifiche di indirizzo o d'esame. Dopo la conclusione o in sede di scrutinio finale, gli esiti delle attività di recupero sono registrati nei verbali del Consiglio di classe.

- **Recuperi in itinere in orario curricolare:** deliberati dal Consiglio di classe e/o inseriti nella Progettazione didattica del docente o del Consiglio di classe. Attuati attraverso attività in classe o lavoro domestico aggiuntivo per il singolo studente.

- **Periodo di pausa didattica:**

Al termine del primo trimestre si procederà ad una pausa didattica di una/due settimane consecutive (Inizio prima delle vacanze con assegnazione lavori) , finalizzata sia al recupero *in itinere* delle carenze evidenziate, sia all'approfondimento e/o potenziamento. Ciascun docente individuerà le modalità più opportune. L'attività impegnerà anche gli studenti che non necessitano di recupero per attività di consolidamento e/o per *peer education*.

L'intervento di recupero, per gli studenti con carenza, viene formalizzato sul registro personale del docente con modalità visibile alle famiglie,

A conclusione della pausa didattica, sono svolte verifiche per accertare il recupero delle carenze evidenziate. **Tali verifiche non entreranno a far parte della media dei voti del secondo quadrimestre**, ma costituiranno elemento significativo di valutazione in sede di scrutinio finale.

L'esito del recupero è verbalizzato in sede di Consiglio di classe e comunicato alla famiglia tramite registro elettronico.

La pausa didattica è da considerarsi obbligatoria e non opzionale, perché parte integrante della programmazione del docente. Per le discipline in cui non si evidenziano situazioni di carenze, il periodo prevede comunque una sospensione delle verifiche a fini valutativi.

L'attività didattica si svolge secondo l'orario ordinario.

## 1.7 CRITERI DI VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

---

In base al DPR 122 del 28 giugno 2009, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti (75%) dell'orario annuale personalizzato**.

L'istituzione scolastica può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie **deroghe** al suddetto limite.

Deroga a tale limite prevista con delibera del Collegio docenti:

- motivi di salute adeguatamente documentati
- motivi di famiglia gravi e/o documentati
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI

**Modalità di comunicazione delle assenze** alle famiglie:

registrazione sul servizio Infoschool

### 1.7.1 PROPOSTE DI VOTO PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

---

Il **voto di condotta** è proposto dal coordinatore di classe sulla base dei criteri indicati nella specifica griglia di valutazione (Paragrafo 1.5)

**Per la valutazione nelle singole discipline, ogni docente definisce la PROPOSTA DI VOTO** sulla base dei seguenti criteri:

- **i risultati di apprendimento:** partendo dalla media matematica delle valutazioni conseguite dagli alunni nel secondo quadrimestre, nelle prove scritte, nelle interrogazioni, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione, anche in modalità DDI in casi documentati e deliberati
- **il processo formativo:** le informazioni relative alle valutazioni conseguite nel 1° quadrimestre, i dati riguardanti la partecipazione degli alunni ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti) e in rapporto ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.
- **il raggiungimento di competenze trasversali di cittadinanza e il 'saper essere', in relazione al nuovo contesto didattico ed educativo**
  - competenze digitali e di comunicazione
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

**Le indicazioni sopra elencate sono sintetizzate nella seguente griglia di valutazione. I diversi elementi concorrono alla valutazione finale di ogni singolo studente, in funzione delle diverse modalità di gestione della didattica attuate nelle singole discipline e nelle specifiche situazioni di DDI.**

Ottimo 9-10	Buono 7-8	Sufficiente 6-7	Insufficiente 1-5
<b>Risultati di apprendimento: conoscenze, abilità e competenze disciplinari</b> <i>Come da griglie di valutazione disciplinari (da voti sul registro)</i>			
Lo studente dimostra conoscenze, abilità e competenze disciplinari	Lo studente dimostra conoscenze, abilità e competenze disciplinari	Lo studente dimostra conoscenze, abilità e competenze disciplinari	Lo studente presenta (gravi) lacune disciplinari e insufficienti abilità e



molto buone. Si orienta con sicurezza nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici e personali ampi, originali e ben argomentati. Pone domande pertinenti e appropriate che favoriscono lo sviluppo dei temi affrontati.	buone o discrete. Sa orientarsi nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici correttamente argomentati. Pone domande appropriate e coerenti con il contesto disciplinare.	(non del tutto – più che) sufficienti. Si orienta nella soluzione di problemi semplici ricorrendo solo a procedimenti standard. Fornisce apporti critici limitati e non sempre adeguatamente argomentati. Pone poche domande, (scarsamente – sufficientemente) coerenti con il contesto disciplinare.	competenze. Si orienta con difficoltà nella soluzione di problemi semplici. Contenuti e apporti critici risultano privi di argomentazione, assenti o palesemente copiati. Raramente pone domande coerenti con il contesto disciplinare.
---	--	---	---

**Processo formativo**  
(valutazioni conseguite nel 1° quadrimestre, dati riguardanti la partecipazione degli alunni ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti) ed in rapporto ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Lo studente ha valorizzato il proprio percorso formativo potenziandolo anche attraverso approfondimenti personali e percorsi di eccellenza	Lo studente ha dimostrato significativi miglioramenti rispetto alla situazione di partenza mantenendo risultati positivi nel corso dell'anno scolastico	Lo studente ha conseguito valutazioni negative nel primo quadrimestre, dimostrando sufficiente partecipazione alle attività di recupero e esito positivo delle prove di recupero effettuate nel secondo periodo	Lo studente ha conseguito valutazioni negative nel primo quadrimestre, ha manifestato scarsa partecipazione alle attività di recupero e conseguito esito negativo delle prove di recupero effettuate nel secondo periodo
--	---	---	--

**Competenza digitale e comunicazione - uso innovativo ed efficace delle tecnologie**

Lo studente dimostra ottima padronanza degli strumenti digitali di tutti i moduli del CDV (Curriculum digitale verticale) affrontati durante l'anno scolastico e li sa utilizzare in modo critico ed efficace a supporto del proprio metodo di studio e di apprendimento	Lo studente dimostra una buona padronanza degli strumenti digitali della maggior parte dei moduli del CDV affrontati durante l'anno scolastico con un tentativo di approccio critico e responsabile per il miglioramento del proprio metodo di studio e di apprendimento	Lo studente dimostra sufficiente padronanza degli strumenti digitali di alcuni dei moduli del CDV affrontati durante l'anno scolastico con modalità più applicative che critiche rispetto al proprio metodo di studio e di apprendimento	Lo studente conosce e applica in modo marginale o decisamente parziale gli strumenti digitali della maggior parte dei moduli del CDV affrontati durante l'anno scolastico soprattutto per mancanza di impegno
--	--	--	---

**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

**Interazione e collaborazione**

Lo studente è sempre presente e partecipa alle attività proposte con interesse, curiosità e attenzione. Fornisce apporti produttivi, intervenendo in modo costruttivo nell'interazione con il docente e con il gruppo	Lo studente è sempre presente e partecipa alle attività proposte con interesse e attenzione. Si relaziona prevalentemente con il docente; interviene in modo corretto ma non sempre contribuisce alla	-Lo studente è presente (abbastanza) regolarmente ai momenti di interazione sincrona, ma partecipa alle attività proposte con atteggiamento non sempre attivo. -Risponde solo se sollecitato dal docente contribuendo	Lo studente si assenta (a volte) senza giustificazione e partecipa in modo discontinuo alle attività proposte, mostrando un atteggiamento distratto e disinteressato. Non risponde alle sollecitazioni del docente o interviene in
---	---	--	--

classe (nei limiti concessi dai mezzi informatici a disposizione).	discussione di gruppo (considerati i limiti posti dai mezzi informatici a disposizione)	marginalmente alla discussione di gruppo (nonostante i mezzi informatici a disposizione).	modo non pertinente (nonostante i mezzi informatici a disposizione).
<b>Cura dello studio autonomo - Gestione delle risorse</b>			
-Lo studente svolge i compiti e i lavori assegnati in modo accurato e produttivo, facendosi carico del proprio apprendimento con responsabilità. Se necessario si attiva autonomamente nel reperimento del materiale didattico e spesso promuove la collaborazione tra compagni.	Lo studente svolge i compiti e i lavori assegnati in modo corretto e regolare. Si mostra generalmente Responsabile e organizzato nello studio autonomo e nella gestione dei materiali ed è collaborativo con i compagni.	Lo studente svolge compiti e lavori assegnati che a volte tuttavia non sono completi; spesso è necessaria la sollecitazione del docente. Non è sempre organizzato nello studio autonomo e nella gestione dei materiali.	Lo studente trascura i compiti e i lavori assegnati. È disorganizzato nello studio autonomo e non si attiva per reperire il materiale scolastico nonostante le sollecitazioni del docente.
<b>Resilienza (in situazione di DDI)</b>			
Lo studente dimostra alta capacità di adattamento alle nuove condizioni di studio e di relazione. Mostra nuovi comportamenti per esprimere empatia e gestire le emozioni.	Lo studente dimostra capacità di adattamento alle nuove condizioni di studio e di relazione. Modifica i suoi comportamenti alla ricerca di risultati migliori.	Lo studente gestisce le nuove condizioni di studio utilizzando le strategie consolidate.	

### 1.7.2 DELIBERAZIONE DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione finale a.s. 2021/22, come indicato dal Ministero con la nota n. 699 del maggio 2021, per la scuola primaria e per le classi non terminali della scuola secondaria di primo e secondo grado, avviene secondo la normativa ordinaria, ossia:

- nella scuola secondaria di secondo grado ai sensi del DPR 122/09.

DPR 122/09 art. 4

*c. 5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.*

*c. 6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio*

finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

### 1.7.3 VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

---

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali conferirà, come sempre, un maggiore rilievo ai processi formativi rispetto ai contenuti e alla forma delle produzioni orali, scritte e pratiche.

#### Alunni con disabilità certificata (L. 104/92)

Viene effettuata in base al piano educativo individualizzato (PEI) per obiettivi differenziati o semplificati, tenendo opportunamente conto delle eventuali riprogrammazioni.

#### Alunni con DSA (L. 170/10) o svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Viene effettuata in base al piano didattico personalizzato (PDP), tenendo opportunamente conto delle eventuali riprogrammazioni e garantendo l'impiego delle misure compensative e dispensative previste.

### 1.8 MODALITÀ DI RECUPERO PER ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

---

#### Alunni con deliberazione di sospensione del giudizio

Il Consiglio di classe delibera la sospensione di giudizio quando il quadro degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente in una o più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunna/o possa conseguire un recupero delle lacune individuate nell'arco del periodo compreso tra il termine delle lezioni del corrente anno e l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Il tabellone riporterà la dicitura: **SOSPESO/A**.

Tutti gli studenti con sospensione del giudizio dovranno sottoporsi a prova di verifica per accertare l'avvenuto recupero delle carenze. La **prova è obbligatoria** e deve svolgersi assolutamente entro l'inizio del successivo anno scolastico (ultima settimana di agosto).

In caso di non partecipazione alle prove di fine agosto l'alunna/o sarà considerato "NON AMMESSA/O" alla classe successiva.

Per questi alunni sarà predisposta una comunicazione sul registro elettronico che conterrà: decisione del Consiglio di classe con le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente nelle discipline non sufficienti, i voti assegnati in sede di scrutinio in tutte le discipline, gli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità delle singole verifiche.

In caso di avvio di corsi di recupero durante il periodo estivo, comunicare immediatamente, **tramite risposta sul registro elettronico**, l'intenzione di partecipare o di rinunciare (i corsi si terranno indicativamente da metà giugno alla prima settimana di luglio). Nel caso di rinuncia o per le materie che non prevedono l'istituzione di corsi di recupero, le famiglie provvederanno individualmente alla preparazione dell'alunno/a sulla base delle indicazioni fornite dalla scuola.

Il calendario dei corsi di recupero estivi sarà esposto in bacheca del registro elettronico e sul sito web a partire da metà giugno. Le famiglie sono tenute a consultare quotidianamente gli aggiornamenti e le eventuali modifiche del calendario.

Tutti gli alunni con sospensione del giudizio troveranno nel registro elettronico (pagina materiali per la didattica) il programma svolto in classe con le indicazioni dei lavori estivi da svolgere.

## 1.9 PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO PER I NUOVI PERCORSI DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

I nuovi percorsi degli istituti professionali di cui al decreto legislativo 61/2017, sono caratterizzati da forti innovazioni didattiche e organizzative e dalla personalizzazione del percorso di apprendimento, che rappresentano l'asse portante del nuovo ordinamento.

Uno degli elementi distintivi risiede nella progettazione interdisciplinare, che da un lato fa riferimento ai risultati di apprendimento declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze comuni a più discipline e insegnamenti e, dall'altro, si fonda sulle Unità di Apprendimento (UdA) confluenti nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), documento che accompagna l'alunno Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione durante l'intero quinquennio, basato su un bilancio personale dello studente, redatto nel primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale e aggiornato per tutta la sua durata.

I consigli delle classi di istruzione professionale individuano i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento **non affrontati** o che necessitano di approfondimento e li inseriscono nel Piano di integrazione degli apprendimenti (P.I.A.), nel rispetto del carattere interdisciplinare della progettazione e dei connessi risultati di apprendimento tipici del nuovo ordinamento, rispetto ai quali ciascun insegnamento offre il proprio contributo specifico.

Con riguardo alla valutazione intermedia al termine del primo anno dei nuovi percorsi, si applicano le indicazioni contenute nella nota MIUR prot. 11981 del 4 giugno 2019. Pertanto, nei casi di ammissione alla classe successiva, si procede all'adeguamento, ovvero alla revisione del P.F.I., mentre nei casi di non ammissione si procede alla rimodulazione del suddetto documento.

## 1.10 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

*(D.Lgs n. 62 13 aprile 2017 allegato A di cui all'art.15, comma 2)*

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE:

*Si attribuirà il punteggio massimo della fascia:*

- se la media è superata da un punteggio uguale o superiore a 0,5 ;
- con la valutazione del comportamento e la frequenza (dieci in condotta ed una presenza assidua e non inferiore al 90% delle lezioni)

- in presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione o di disciplina alternativa con giudizio di ottimo.
- valutazione positiva di attività di PCTO qualora non sia già stata riconosciuta attraverso valutazione specifica
- in presenza di elementi conoscitivi forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (esempio, partecipazione positiva ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel P.T.O.F. quali Certificazioni Linguistiche, Settimane Studio, ICDL ESSENTIALS – ICDL BASE – IT SECURITY – ICDL FULL STANDARD, ecc.
- in presenza di altre certificazione valutabili

**Non sarà attribuito il punteggio massimo della fascia in caso di debito formativo.**

### 1.10.1 **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO CLASSE QUINTA A.S. 2021-22 ( DA RIVEDERE)**

**Articolo 11**  
(Credito scolastico)  
(D.M: n 65 del 14.03.2022)

1. Per il **corrente anno scolastico** il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono **a convertire il suddetto credito in cinquantesimali** sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

**Allegato C**

Articolo 11 (D.M: n 65 del 14.03.2022)

**Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43

35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## 1.10.2 DELIBERAZIONE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

---

### Requisiti ai sensi del D.lgs. 62/2017

L'articolo 13, comma 2, dispone che sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione i candidati in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative, a condizione che le stesse (assenze) non pregiudichino, secondo il consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli interessati;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove nazionali Invalsi; (*sospesa per il corrente anno*)
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (210 ore negli istituti professionali; 150 ore nei tecnici; 90 ore nei licei); *non è condizione di ammissione all'Esame di Stato per l'anno in corso.*
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.

## 1.11 VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92)

---

Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Il profilo di competenze riferito all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è contenuto nel D.Lgs 035 del 22.06.2020 art. 1, c. 5, Allegato A - e nelle Linee Guida, allegato C.

### **Valutazione del percorso di Educazione civica**

Il percorso di educazione civica è un'attività annuale complessa, della durata di non meno di 33 ore e gestita dall'intero Consiglio di Classe; i momenti di verifica sono diversi e avvengono con diverse modalità, anche combinate tra loro:

- Analisi/Produzione di materiali in tema, cartacei e multimediali
- Presentazione ed esposizione orale dei risultati delle ricerche condotte
- Partecipazione e interazione ad attività laboratoriali (anche di gruppo) e compiti di realtà • Comportamento agito nell'affrontare il percorso

<b>RUBRICA VALUTATIVA</b>			
LIVELLO AVANZATO (A) 9-10	LIVELLO INTERMEDIO (B) 7-8	LIVELLO BASE (C) 6	LIVELLO INIZIALE (D) 5
<b>CONOSCENZE</b> Lo studente conosce in modo approfondito le problematiche affrontate.	<b>CONOSCENZE</b> Lo studente conosce in modo adeguato le problematiche affrontate	<b>CONOSCENZE</b> Lo studente conosce in modo essenziale le problematiche affrontate	<b>CONOSCENZE</b> Lo studente conosce parzialmente le problematiche affrontate mostrando spesso incertezze.
<b>COMPETENZE</b> Lo studente comprende pienamente la complessità delle problematiche affrontate e assume un atteggiamento critico nella valutazione degli argomenti proposti.	<b>COMPETENZE</b> Lo studente comprende in maniera adeguata le problematiche affrontate e, talvolta, assume un atteggiamento critico nella valutazione degli argomenti proposti.	<b>COMPETENZE</b> Lo studente mostra una comprensione sufficiente delle problematiche affrontate e raramente assume un atteggiamento critico nella valutazione degli argomenti proposti.	<b>COMPETENZE</b> Lo studente comprende solo parzialmente la complessità delle problematiche proposte e non è in grado di interpretare in maniera critica gli argomenti proposti.
<p><b>ATTEGGIAMENTO</b> studente si mostra propositivo, attivo e autonomo nella produzione di materiale del tutto idoneo al progetto.</p> <p>Si relaziona in modo completamente empatico nell'esecuzione dell'attività.</p> <p>Propone e sostiene con fondate argomentazioni le proprie opinioni nel pieno rispetto delle regole della convivenza civile, dimostrando un comportamento responsabile.</p> <p>Mostra consapevolezza e completa disponibilità in tutte le fasi del percorso.</p>	<p><b>ATTEGGIAMENTO</b> Si mostra interessato e impegnato nella produzione di materiale idoneo al progetto.</p> <p>Argomenta in maniera opportuna le proprie opinioni nel rispetto dell'applicazione delle regole della convivenza civile, dimostrando un comportamento consapevole.</p> <p>Mostra autonomia e disponibilità in tutte le fasi del percorso</p>	<p><b>ATTEGGIAMENTO</b> Si mostra sufficientemente impegnato nella produzione di materiale idoneo al progetto, seguendo le istruzioni ricevute.</p> <p>Discute delle tematiche individuate intervenendo in modo semplice ma corretto, riconoscendo e rispettando le regole della convivenza civile.</p> <p>Si relaziona e interagisce educatamente, anche senza prendere iniziative; mostra disponibilità a lasciarsi guidare.</p>	<p><b>ATTEGGIAMENTO.</b> Lo studente non si relaziona in modo sufficientemente empatico con gli altri nell'esecuzione dell'attività, mostrando interesse e disponibilità limitati.</p> <p>Partecipa solo se sollecitato all'attività laboratoriale.</p>
<p><b>NON CERTIFICATO (E):</b> L'allievo non produce materiale idoneo al progetto; non si relaziona in modo empatico con gli altri nell'esecuzione dell'attività; non mostra interesse e disponibilità; non partecipa all'attività laboratoriale.</p>			

## 1.12 VALUTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

(O.M. 11.03.2019 art.8, c.5)

### 1.12.1 Valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

*"I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento concorrono alla valutazione di tutte le discipline del curriculum del secondo biennio e della classe quinta e del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico".*

Il Collegio dei docenti dell'IIS "Dalla Chiesa" nella sua autonomia di sperimentazione didattica, ha stabilito i seguenti criteri di valutazione per i P.C.T.O.:

"La valutazione dell'esperienza è compiuta dal Consiglio di Classe all'atto dello scrutinio intermedio o finale, con l'espressione di un voto numerico, aggiuntivo rispetto alle valutazioni delle altre discipline, su proposta del docente tutor scolastico".

### 1.12.2 Valutazione dei percorsi in alternanza scuola-lavoro (stage aziendali)

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica o formativa", la quale "...tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica [...] le competenze da essi acquisite" D.lgs. n. 77/2005, art. 6)

Il docente tutor scolastico, nell'effettuare una motivata proposta di voto, tiene conto dei seguenti elementi:

- Relazione / valutazione del tutor aziendale che avrà valore indicativo per il tutor scolastico.
- Una relazione finale da redigere a cura dello studente in orario curricolare (nella situazione attuale eventualmente anche extracurricolare).
- Un *abstract* in inglese della suddetta relazione.

Le esperienze di alternanza scuola/lavoro svolte nel periodo estivo concorreranno alla valutazione del primo quadrimestre dell'anno successivo.

## Documento riassuntivo valutazione alternanza scuola-lavoro

### Valutazione della relazione di tirocinio per le discipline di indirizzo, italiano e inglese

1	Valutazione della capacità di relazionare i contenuti dell'esperienza, di analizzare e di riflettere (a cura del docente di materie d'indirizzo)	Livello						
		assente	Inadeguata	Carente	Suff	Discreta	Buona	Ottima
		1	2-4	5	6	7	8	9 - 10
A	Presentazione del soggetto ospitante (natura giuridica – sede – descrizione dell'attività dell'azienda/ente/servizio,							



	descrizione dell'organizzazione produttiva, tipologia di clientela)							
<b>B</b>	Descrizione dell'organizzazione generale delle attività produttive dell'azienda/ente e dell'ufficio/settore/servizio nel quale è stata svolta l'esperienza di tirocinio							
<b>C</b>	Descrizione delle attività svolte nel tirocinio							
<b>D</b>	Valutazione critica dell'esperienza							
<b>2</b>	<b>Valutazione delle competenze espositive della relazione</b> (correttezza ortografica e morfo-sintattica, forma espositiva, proprietà di linguaggio) <i>( a cura del docente di lettere)</i>							
<b>3</b>	<b>Valutazione delle competenze di uso della lingua inglese nella relazione</b> (correttezza grammaticale, competenza lessicale, capacità argomentative) <i>( a cura del docente di inglese )</i>							
	<b>Punteggio globale conseguito (media di 1-2-3)</b>							

### Valutazione globale dello stage PCTO e proposta di voto (in decimi)

Valutazione della relazione	
Valutazione Tutor scolastico	
Valutazione Tutor aziendale	
<b>Voto proposto</b>	

### 1.12.3 VALUTAZIONE DEI PROJECT WORK O DELLE ESPERIENZE DI IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

L'esperienza in impresa formativa simulata permette allo studente l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, con particolare riferimento allo spirito di iniziativa e imprenditorialità, contribuendo inoltre all'educazione finanziaria dell'allievo.

L'esperienza di project work permette allo studente l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, con particolare attenzione a "competenza personale sociale", "imparare ad imparare", "competenza di cittadinanza", "competenza imprenditoriale"

Nel dettaglio, le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano ad esperienze di alternanza in impresa formativa simulata o project work possono essere classificate in tre differenti categorie, declinabili in una griglia di valutazione, il cui modello è liberamente scelto dalla scuola:

- Tecnico-professionali, che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo.
- Trasversali, o comuni (soft-skills), molto richieste dalle imprese, afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una "personalità lavorativa", pronta per l'inserimento in ambiente lavorativo;
- Comunicative che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere

### Valutazione globale del project-work e proposta di voto (in decimi) In fase di revisione

<b>COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI (a cura dei docenti di indirizzo)</b>	<b>LIVELLO BASE 6</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO 7-8</b>	<b>LIVELLO AVANZATO 9-10</b>
UTILIZZARE CORRETTAMENTE I METODI E GLI STRUMENTI DI RICERCA			
ADOPERARE CORRETTAMENTE E CONCRETAMENTE LE CONOSCENZE DISCIPLINARI			
MOSTRARE AUTONOMIA NELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI METODOLOGICI DELLA/E DISCIPLINA/E			
<b>COMPETENZE TRASVERSALI (su proposta del referente PCTO)</b>	<b>LIVELLO BASE 6</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO 7-8</b>	<b>LIVELLO AVANZATO 9-10</b>
PARTECIPARE IN MANIERA PROPOSITIVA AL PERCORSO			
INTERAGIRE E COOPERARE CORRETTAMENTE CON IL GRUPPO DI LAVORO			
INTERPRETARE E OPERARE SCELTE IN MANIERA SOGGETTIVA, ASSUMENDOSI LA RESPONSABILITÀ			
ESEGUIRE IL LAVORO RISPETTANDO I TEMPI			
<b>COMPETENZE COMUNICATIVE (a cura dei docenti delle discipline umanistiche)</b>	<b>LIVELLO BASE 6</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO 7-8</b>	<b>LIVELLO AVANZATO 9-10</b>
COMUNICARE IN MANIERA CHIARA, CORRETTA e COERENTE CON IL CONTESTO DI RIFERIMENTO, NELLA LINGUA MADRE E NELLE LINGUE STRANIERE			
RELAZIONARE IN MANIERA ARTICOLATA E COMPLETA, NEL RISPETTO DEI VINCOLI RELATIVI ALLA TIPOLOGIA TESTUALE			
<b>CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO (a cura del tutor esterno/referente PCTO)</b>	<b>LIVELLO BASE 6</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO 7-8</b>	<b>LIVELLO AVANZATO 9-10</b>
PERTINENZA RISPETTO ALLA RICHIESTA E LIVELLO DI COMPLESSITÀ RAGGIUNTO			
<b>GIUDIZIO COMPLESSIVO</b>	<b>/100</b>		

### 1.13 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

---

(nota n. 9168 del 9.06.2020)

*Tutti gli esiti sono comunicati alle famiglie sulla pagina individuale del registro elettronico.*

*Secondo la normativa per il corrente anno scolastico, la consueta e obbligatoria affissione degli esiti nell'atrio della scuola sarà sostituita e pubblicazione all'albo on line sul sito web [www.superiorisesto.edu.it](http://www.superiorisesto.edu.it).*

I tabelloni riportano gli esiti conclusivi sulla base delle seguenti modalità:

- **Alunni di classe quinta**

Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione per ogni studente **“ammesso”** e **“non ammesso”** alla prova d'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico a cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

- **Alunni di tutte le altre classi promossi alla classe successiva**

Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione per ciascun studente **“ammesso”** e **“non ammesso”** alla classe successiva, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Mentre i voti in decimi, compresi quelli inferiori a sei decimi, riferiti alle singole discipline, sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico a cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

I soggetti abilitati all'accesso saranno informati del fatto che i dati personali ivi consultabili non possono essere oggetto di comunicazione o diffusione (ad esempio mediante la loro pubblicazione anche su blog o su social network).

- **Per gli alunni con sospensione del giudizio per debito formativo**

Il tabellone riporterà la corrispondente dicitura: **SOSPESO/A**.

Per questi alunni potranno essere organizzati corsi di recupero in periodi successivi agli scrutini, che essi sono obbligati a frequentare, salvo che la famiglia si impegni a far seguire in altro modo il proprio figlio.

- **Alunni non ammessi alla classe successiva**

Per gli alunni non ammessi alle classi successive sul tabellone pubblicato all'albo non compariranno i voti, ma solo la dicitura: **NON AMMESSO**.

Gli esiti degli alunni non ammessi alla classe successiva o agli esami conclusivi sono comunicati alle famiglie tramite avviso telefonico e pubblicazione sul registro elettronico prima dell'esposizione dei tabelloni all'albo dell'Istituto.

**Importante:** dopo la pubblicazione degli esiti, in caso di non ammissione, i genitori dovranno segnalare con urgenza in segreteria didattica l'iscrizione alla nuova classe, il trasferimento o l'eventuale ritiro dalle lezioni.

#### 1.14 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

---

Alfabetizzazione, corsi di lingue, ICDL, Orientamento, Conferenze, Progetti di Miglioramento dell'Offerta Formativa e di Ampliamento dell'Offerta Formativa, come riportati nelle Aree Progettuali.

#### 1.15 PREMI AL MERITO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

---

Il Consiglio d'Istituto regola l'assegnazione di premi al merito ai migliori studenti delle classi quinte.

#### 1.16 PREMI AL MERITO "GENERAZIONE D'INDUSTRIA"

---

Il Progetto è rivolto alle classi quinte dell'ITT e dell'ITE, coinvolge alcuni studenti con attività di formazione e stage lungo ed i docenti aderenti al progetto con attività di formazione; si conclude con la consegna di n. 6 borse di studio agli studenti più meritevoli delle classi quinte e quarte e con un contributo ai docenti referenti

#### 1.17 RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI - PROVE INVALSI

---

*Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio. (D.Lgs n. 62/2017 art.1 c.7)*

#### 1.18 ISTRUZIONE PARENTALE

---

(D.Lgs n. 62/2017, art. 23, c. 1)

*In caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Tali alunni o studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.*

**Il presente documento è approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 18 maggio 2022 ed è assunto quale parte integrante del PTOF 2022-25**

Il Dirigente scolastico  
Elisabetta Rossi  
Firmato digitalmente